



DiAPSA

Dipartimento Architetti per la Protezione Civile e Sicurezza Abitativa

# CASA SICURA



**ARCH. GABRIELLA PESACANE**

**PRESIDENTE ANSID**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE SICUREZZA DOMESTICA**

**GLI INCIDENTI DOMESTICI, DALLA PERCEZIONE DEL RISCHIO AGLI  
INFORTUNI PIÙ COMUNI**

05.12 2021

**arkedada** **salone**  
dell'architettura, edilizia,  
design ed arredo  
Napoli Mostra d'Oltremare 3/4/5 dicembre 2021 VIII edizione



**L'incidente domestico e' un evento dannoso che si verifica accidentalmente negli immobili di civile abitazione e loro pertinenze (androni, scale, ballatoi, cortili, giardini ecc.) che coinvolge i componenti del nucleo familiare compresi visitatori e collaboratori domestici**





ARCH. GABRIELLA PESACANE

PRESIDENTE ANSID

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SICUREZZA DOMESTICA

GLI INCIDENTI DOMESTICI, DALLA PERCEZIONE DEL RISCHIO AGLI INFORTUNI PIÙ COMUNI



05.12 2021

**arkeda** salone dell'architettura, edilizia, design ed arredo  
Napoli Mostra d'Oltremare 3/4/5 dicembre 2021 VIII edizione

## Fattori di rischio ambientali



**Errori progettuali o esecutivi**

comportamenti e stili di vita scorretti

**Cause degli incidenti domestici**



stress

distrazione

età

Orientamenti culturali

Governare la sicurezza domestica richiede molteplici competenze, soprattutto la conoscenza dei requisiti tecnici di un'abitazione ovvero la conoscenza della struttura e dei suoi impianti, competenze, queste, proprie di architetti, ingegneri e più in generale, dei tecnici della sicurezza



l'infortunio di tipo domestico è un incidente che presenta determinate caratteristiche:

- comporta la compromissione temporanea o definitiva delle condizioni di salute di una persona, a causa di lesioni di vario tipo
- si verifica indipendentemente dalla volontà umana
- si verifica in un'abitazione, intesa come l'appartamento vero e proprio e sue eventuali estensioni esterne (balconi, giardino, garage, cantina, scala ecc).



# Le dimensioni del problema

## INCIDENTI DOMESTICI

**8000 i decessi/anno**; colpite prevalentemente le fasce deboli e fragili della popolazione, i bambini, gli anziani e i disabili, che trascorrono gran parte del loro tempo in casa.

4.400.000 gli infortuni domestici all'anno denunciati in Italia con un incremento nell'ultimo decennio pari al 20%. (DATI ISTAT 2017)

## INCIDENTI STRADALI

**3.173 decessi** (morti entro 30 giorni dall'evento), 172.183 eventi e 241.384 feriti.

(DATI ISTAT 2019)

## INCIDENTI SUL LAVORO

**1.179 decessi**, compresi quelli collegati a morti per incidente stradale connesso ad attività lavorativa( camionisti e simili). (DATI ISTAT 2019)

NB. sono stati riportati dati di anni pre covid ad evitare valori falsati da stili di vita obbligatoriamente differenti)

# comportamenti e stili di vita scorretti

## Cause degli incidenti domestici



**stress**

**distrazione**

**età**

**Orientamenti culturali**



**Percezione del  
rischio  
Individualità e  
multifattorialità**

# percezione individuale del rischio

capacità dell'individuo e della collettività, di rendersi consapevole dei pericoli con cui il vivere quotidiano in casa ci mette a contatto



# Perché non si riesce a valutare il potenziale rischio?

- visione semplificata della realtà
- abitudini ed esperienze pregresse (personali o di altri)
- scarsa conoscenza del pericolo e della sua dannosità



portano l'individuo a **sottovalutare i rischi** connessi alle attività quotidiane note e usuali come pulire e utilizzare attrezzi: l'acido muriatico, ad esempio, comunemente adoperato per pulire, è potenzialmente dannoso, se incautamente adoperato, e può provocare intossicazioni, ustioni o danni agli organi interni

Anche la valutazione soggettiva rischi/benefici, influenza le nostre scelte: se un determinato comportamento arreca un beneficio, allora il rischio ad esso connesso sarà percepito in misura minore.





il rischio di cadere nel vuoto,  
mi sembra inferiore rispetto  
al vantaggio che traggo dal  
velocizzare il lavoro

Il rischio è percepito positivo quando è associato ad una motivazione rilevante e promette vantaggi immediati; gli svantaggi non sono evidenti, quindi “vale la pena”.

Rispetto all'incidente domestico utilizziamo una scorciatoia mentale; migliaia di persone cadono o si ustionano in casa propria, nonostante ciò **la nostra autostima ci fa sottovalutare il pericolo**, ci sentiamo meno esposti perché ci riteniamo esperti; “ho fatto sempre così e non è mai successo niente” è la frase tipica dell'illusione del controllo



In pratica, gli eventi rari ma eclatanti, sono sovrastimati rispetto ad eventi che attirano di meno l'attenzione sebbene siano più frequenti



# Sopravvalutare le proprie capacità

è il caso dei tanti anziani che quotidianamente finiscono al pronto soccorso a causa di incidenti domestici, talvolta mortali, perché non si rendono conto delle mutate condizioni psico - fisiche.



# Orientamenti culturali

dalla famiglia al luogo di lavoro, si impara osservando il comportamento degli altri. E' perciò naturale che i diversi comportamenti derivino dai valori socio – culturali di origine.





**la valutazione del pericolo è proporzionale  
alla soglia di accettabilità del rischio e al  
concetto di benessere psico-fisico**

# Differenze di genere



gli agenti fisici, chimici e biologici presenti nell'ambiente, possono causare danni diversi in persone di sesso opposto



Le donne mostrano maggiore consapevolezza del rischio e gestiscono meglio la prevenzione grazie all'educazione ricevuta, al ruolo sociale, a schemi di altruismo e al senso di abnegazione materna.

- ✓ **In definitiva, la persona rimuove il pericolo dalla coscienza:** tendiamo a minimizzare per semplificarci la vita.
- ✓ tenere il pensiero costantemente rivolto al pericolo, sarebbe eccessivamente stressante
- ✓ Più si è convinti che non sia possibile proteggersi dal pericolo, più tendiamo a rimuoverlo ritenendoci appunto, impotenti rispetto al rischio.

**questa credenza nasce dalla disinformazione da un lato e da un atteggiamento fatalista dall'altro:  
l'incidente è governato dal caso.**

# Nulla di più errato !

L'incidente domestico nella maggior parte dei casi, può essere **assolutamente prevenuto** con l'uso di accorgimenti, procedure, dispositivi, modifiche di comportamenti e di stili di vita e, più in genere, utilizzando le moderne tecnologie che quotidianamente l'innovazione mette a nostra disposizione.



La perfetta conoscenza delle cause degli incidenti domestici, che oggi noi possediamo, consentirebbe agevolmente, in un ambiente confinato quale è la casa in cui abitiamo, peraltro frequentata da un ridotto numero di persone, di valutare e prevedere la cause di incidente e di adottare le misure correttive





# Infortuni più frequenti

Da caduta

Da ustioni

Da esposizione  
ad energia  
elettrica

Da uso di  
impianti a  
combustione

Da  
esplosione

Da  
annegamento

Da intrappolamento o  
schiacciamento

Da ferita da punta o  
taglio

Da asfissia per  
inalazione o  
ingestione

Da asfissia per  
soffocamento  
meccanico

Da avvelenamenti ed  
intossicazioni da  
sostanze tossiche

Da avvelenamenti e  
intossicazioni da  
contatto o ingestione

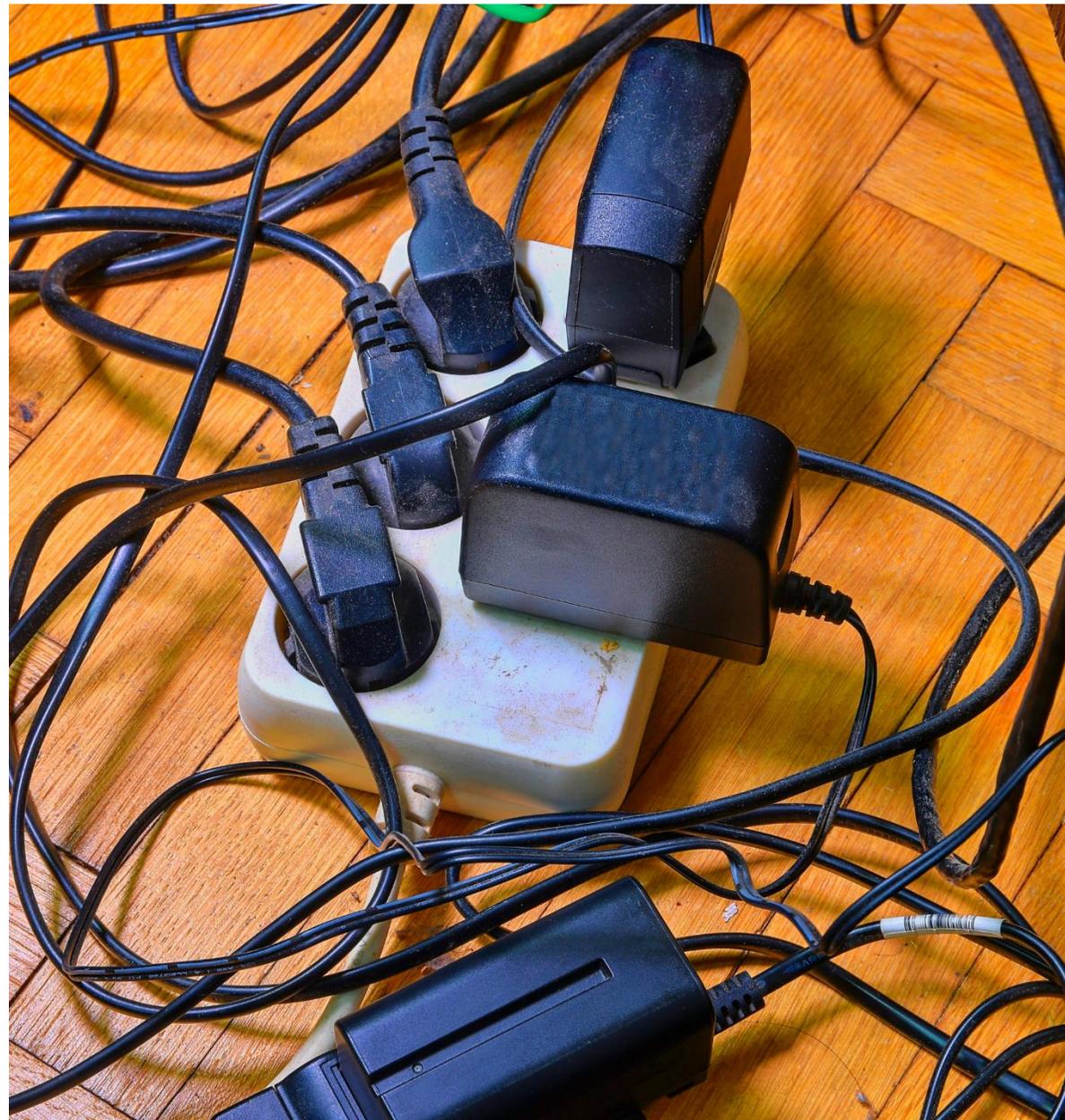
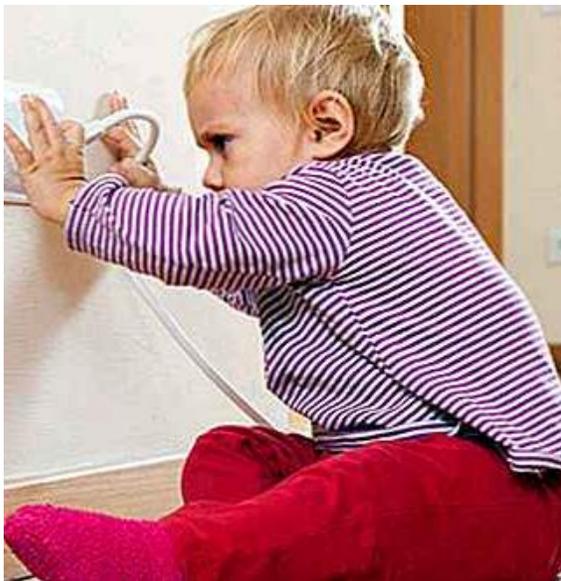
Da morsi di animale

Da investimento in  
spazi comuni

# caduta



esposizione ad  
energia  
elettrica



# ustioni





# Valutazione del rischio in ambiente domestico

La metodologia adoperata per il contenimento del rischio in ambito lavorativo, può essere adattata alla realtà domestica, utilizzando gli strumenti disponibili:

**informazione e formazione**

**prevenzione e protezione**

attraverso opuscoli informativi, corsi ad hoc, interviste e questionari che diano conto della conoscenza e della consapevolezza del rischio.

In buona sostanza è possibile **diffondere** la cultura della **sicurezza** anche in ambiente domestico

L'analisi del rischio in ambiente domestico evidenzia i problemi legati alla vita quotidiana al fine di farne oggetto di valutazione sociale e scientifica, consentendo **l'attuazione di programmi di prevenzione**

# Multifattorialità dell'incidente domestico

$$A + B = C$$

**Ogni singolo infortunio è quasi sempre causato dall'interazione di più fattori e sono proprio le concause a farlo diventare inatteso, lesivo ed imprevedibile**





In alcuni casi l'evento da solo non è sufficiente ad arrecare danno se non fosse per il concorso di particolari condizioni, ad esempio preesistenti nell'organismo oppure circostanze contemporanee o sopravvenute, le quali, a loro volta, non avrebbero da sole causato il danno.



# Fattori di rischio

# Classificazione

1. **circostanze ambientali** o fonti di rischio: caratteristiche relative ai luoghi o agli agenti materiali (elementi tecnici, elementi di arredo, attrezzature, prodotti di uso)
2. **condizioni individuali**: caratteristiche personali, le condizioni individuali
3. **fattori comportamentali** ovvero una sorta di propensione da parte di alcune persone a subire un infortunio.

# Es. caduta dalla o sulla scala- fattori di rischio



- 1. fattori individuali:** scarso senso dell'equilibrio, debolezza o inadeguatezza muscolare, vista debole o senso della visione (persone anziane e bambini)
- 2. fattori comportamentali:** affrettarsi sulle scale, percorrerle al buio, trasportare oggetti ingombranti
- 3. fattori ambientali:** presenza di ostacoli, pavimento scivoloso, sporgenza del gradino, assenza o inadeguatezza del parapetto, etc.



La sovrapposizione o concomitanza dei tre fattori, moltiplica il rischio (sovrapposizione degli effetti)

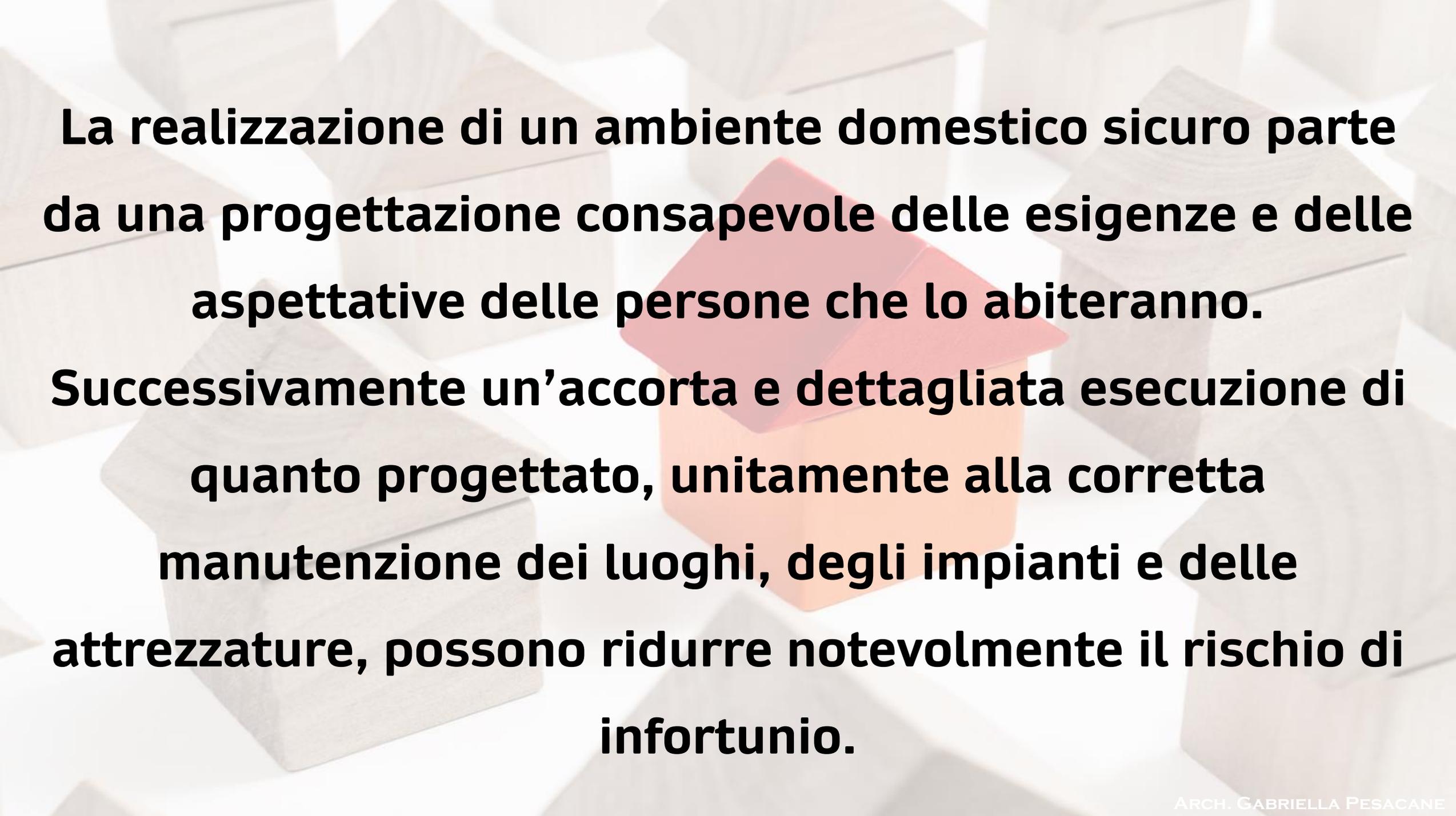


- luce perpendicolare al senso di marcia (fattore ambientale) produce abbagliamento soprattutto nelle persone anziane o di vista debole (fattore individuale)
- porta aperta su un disimpegno (fattore ambientale) è pericolosa per una persona con problemi di vista (fattore individuale)

# Fattori di rischio ambientali



**Errori progettuali o esecutivi**

The background features a light beige color with several overlapping, semi-transparent geometric shapes, primarily squares and rectangles, in various shades of beige and light brown. In the center, there is a prominent, semi-transparent house icon. The house has a red roof, a white body, and a light orange base. The text is overlaid on this background in a bold, black, sans-serif font.

**La realizzazione di un ambiente domestico sicuro parte da una progettazione consapevole delle esigenze e delle aspettative delle persone che lo abiteranno. Successivamente un'accorta e dettagliata esecuzione di quanto progettato, unitamente alla corretta manutenzione dei luoghi, degli impianti e delle attrezzature, possono ridurre notevolmente il rischio di infortunio.**

La progettazione chiama in causa ovviamente i progettisti e le imprese esecutrici, questi hanno anche il compito di non assecondare trasformazioni indiscriminate e/o continue, richieste dai committenti, che spesso, per rispondere ad esigenze stilistiche, compromettono la sicurezza della struttura ed il buon funzionamento degli impianti



- ambienti con ingressi che immettono direttamente nella stanza di ricevimento
- angoli cottura
- ampie superfici vetrate
- scale interne articolate o prive di parapetto
- riseghe murarie ingiustificate
- spostamento di bagni e cucine a grande distanza dalla colonna fecale
- impianti elettrici non a norma
- demolizioni inconsulte di tramezzi
- gradini
- ...

Governare la sicurezza domestica richiede molteplici competenze, soprattutto la conoscenza dei requisiti tecnici di un'abitazione ovvero la conoscenza della struttura e dei suoi impianti, competenze, queste, proprie di architetti, ingegneri e più in generale, dei tecnici della sicurezza



Auspichiamo la nascita di una  
nuova figura professionale:  
**il valutatore del rischio  
domestico,**



un professionista esperto in  
sicurezza che sia in grado  
di valutare i fattori di  
rischio di un'abitazione ma  
che sappia anche  
indirizzare la famiglia verso  
comportamenti corretti che  
derivano dalla conoscenza  
dei pericoli e dei rischi per  
la propria salute.





*«Il pericolo si annida  
dove ci si sente più al  
sicuro»*



ANSiD

Associazione Nazionale Sicurezza Domestica